

Eventi

Diffondere e implementare la cultura del Disegno attraverso la produzione editoriale. L'iniziativa *I Libro: I Disegno*

Laura Farroni

La cultura del Disegno lascia traccia di sé nell'ingente produzione di volumi monografici, dove alla narrazione testuale si accompagna quella grafica intesa come espressione della sensibilità dell'autore e dell'articolato processo di ricerca messo in atto sul tema analizzato.

Pertanto, il faticoso lavoro degli autori è reso disponibile alla comunità scientifica e può stimolare inedite riflessioni foriere di approfondimenti. L'Unione Italiana per il Disegno (UID) nel 2020 ha avviato l'iniziativa telematica dal titolo *I Libro: I Disegno*, dedicata alla presentazione e alla discussione di monografie che oggi accolgono anche curatele pubblicate da docenti, ricercatori e studiosi afferenti al settore scientifico disciplinare ICAR/17 - Disegno.

Nata da una idea di chi scrive come occasione di approfondimento dei risultati maturati dalle ricerche scientifiche – in un periodo in cui la pandemia ha potenziato la rete delle relazioni online – e accolta positivamente dai colleghi Massimiliano Ciammaichella, Enrico Cicalò, Francesca Fatta e Ornella Zerlenga, l'iniziativa è giunta, nel 2024, alla sua quarta edizione, grazie al supporto e alla partecipazione di tutta la comunità scientifica. *I Libro: I Disegno* si basa su una proposta semplice e snella, che prevede incontri con cadenza mensile, da svolgersi di venerdì dalle 17:00 alle 19:00. Ogni evento

accoglie la presentazione di tre volumi, selezionati tra quelli presenti nell'elenco delle pubblicazioni scientifiche dei soci UID, consultabile e aggiornato ogni anno sul sito web [1].

Protagonisti sono gli autori e tre *discussant*, scelti dall'organizzazione, che hanno il compito di evidenziare gli aspetti più significativi del volume, le metodologie della ricerca e le loro ricadute. Il confronto costruttivo si articola anche in presenza di criticità o interpretazioni difformi.

Il commentatore ha il compito di scegliere una immagine estratta dal testo che sia la più rappresentativa e valevole di avviare il conseguente dibattito con autori e/o curatori. L'intento è quello di offrire una discussione, aperta anche al pubblico, che vada ben oltre la tradizionale presentazione di un testo inedito, capace di valorizzare anche apporti non necessariamente dichiarati, ma sottesi dalla moltitudine delle rappresentazioni manifeste. Il dibattito è moderato da un componente del comitato organizzativo che presenta sommariamente la struttura dell'opera, garantendo la corretta durata degli interventi: il dibattito è seguito dal coinvolgimento del pubblico, a conclusione dell'evento.

Il format prevede due ulteriori coinvolgimenti da parte di un membro del comitato organizzativo approfondisca,

in apertura e in chiusura, le tematiche trattate, mantenendo un filo conduttore con gli eventi precedenti. Al termine dell'evento si tirano le somme dei dibattiti intercorsi e si annunciano i volumi che saranno presentati nell'appuntamento previsto per il mese seguente. Accanto alla struttura organizzativa vi è la gestione dell'aspetto culturale della presentazione dei contenuti perché uno degli obiettivi del ciclo di incontri è offrire ai soci della UID la possibilità di monitorare la produzione editoriale, a partire dal 2021. Così si è scelto di suddividere i vari volumi da presentare in tre macrocategorie:

- geometria, trattatistica, storia della rappresentazione, disegno e teorie;
- rilievo, casi studio specifici, H-BIM;
- realtà virtuale, contemporaneità, comunicazione visiva e multimediale.

Questi raggruppamenti colgono l'eterogeneità dei temi ricompresi nella disciplina del Disegno e si connettono con il lavoro svolto dalle commissioni UID, i cui risultati sono stati esplicitati nel *II Seminario sulla valutazione della ricerca nel SSD ICAR/17 – DISEGNO – VQR 2015-2019* | 4 marzo 2020 [2].

Nel mese di gennaio di ogni anno viene pianificata la calendarizzazione degli eventi, cercando di raccogliere i volumi più rappresentativi della moltitudine degli ambiti in cui il disegno si colloca. Le

Anno evento	Anno riferimento pubblicazione	Curatele	Monografie	Tema A: geometria, trattatistica, storia della rappresentazione, disegno e teorie	Tema B: rilievo, casi studio specifici, H-BIM	Tema C: realtà virtuale, contemporaneità, comunicazione visiva e multimediale
2021	2020	/	22	7M	7	8
2022	2021	11	21	3C+8M	3C+6M	5C+7M
2023	2022	10	14	4C+5M	4C+7M	2C+2M
2024	2023	15	16	6C+3M	3C+9M	6C+4M
totale		36	73	36	39	34

Tab. 1. Tabella riassuntiva dei dati sulle curatele e sulle monografie negli anni e divisi per argomenti.

piattaforme utilizzate spaziano da Microsoft Teams all'attuale Google Meet [3], divenuto il canale di comunicazione eletto da tutte le iniziative della UID. Questo anno il format ha subito una variazione, con la possibilità di coinvolgere, su suggerimento degli autori e/o

curatori, un *discussant* esterno al settore ICAR/17 - Disegno, per attestare le ricadute dei risultati della ricerca o dello studio in altri ambiti capaci di dialogare con il Disegno. I temi legati alla sfera sociale, le relazioni con le istituzioni e le imprese, richiamano l'importante ruolo

della Terza Missione cui la comunità accademica è chiamata a rispondere. I dati che possono essere rilevati nei quattro anni di svolgimento sono utili a comprendere l'andamento delle ricerche in cui i componenti della comunità scientifica si impegnano.

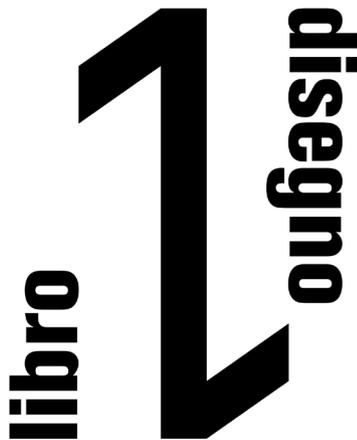


Fig. 1. Il logo dell'iniziativa 1 Libro: 1 Disegno (elaborazione grafica di M. Ciammiachella).



Fig. 2. 2. Composizione di locandine dell'iniziativa 1 Libro: 1 Disegno (elaborazione grafica delle locandine di M. Ciammiachella, composizione grafica di M. Faienza).

È da considerare che gli anni di riferimento spaziano dal 2020 al 2023. Per l'anno 2020 sono state considerate solo le monografie, mentre per gli anni successivi sono state introdotte anche le curatele. Ciò è dovuto al fatto che dagli elenchi UID è emerso aumento dei volumi che presentano un curatore e contributi di diversi autori, ed è apparso doveroso attestarne l'importanza. La tabella seguente riassume i dati suddivisi per categorie.

Il numero degli incontri è stato: sette per il 2021; dieci per il 2022; otto per il 2023; infine nove per il 2024. L'organizzazione

ha prodotto anche un logo (fig. 1), e ogni incontro è rappresentato da una locandina con il programma (fig. 2).

Attraverso *Il Libro: Il Disegno* si è rilevato che la cultura della rappresentazione accoglie una pluralità di approcci alla ricerca valevoli di misurarsi in dibattiti aperti in cui i volumi sono testimonianze di studi e ricerche.

Gli autori hanno spazio per esprimere tutte le azioni messe in atto nella ricerca di base e applicativa, motivando le scelte effettuate nell'articolazione dei contenuti, un processo non semplice e che grazie a questa iniziativa ha modo

di emergere. Poter disseminare i risultati in una forma agile diventa occasione per intessere relazioni collaborative tra studiosi e ricercatori. Inoltre, la partecipazione del pubblico di settore rende l'evento un'importante occasione di confronto culturale che, oramai, nella brevità delle comunicazioni convegnistiche, tende a sfuggire.

Infine, ogni incontro, viene registrato e caricato sul canale YouTube della UID, rimanendo a disposizione della comunità, perché l'obiettivo principale è quello di garantire la massima diffusione delle conoscenze sul Disegno.

Note

[1] <www.unioneitalianadisegno.it> (consultato il 28 maggio 2024).

[2] <<https://www.architettura.uniroma1.it/archivionotizie/ii-seminario-sulla-valutazione-della-ricerca-nel-ssd-icar/17>> (consultato il 30 maggio 2024).

[3] Gli incontri sono accessibili dal codice riunione "kzy-nawx-rcr".

Autore

Laura Farroni, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, laura.farroni@uniroma3.it